



DIPARTIMENTO DI STUDI
AZIENDALI E QUANTITATIVI
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

Documento di Monitoraggio della Terza Missione/Impatto sociale anno 2025

Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Direttore: Prof.ssa Francesca Perla

Dicembre 2026

Monitoraggio Terza Missione/Impatto sociale DISAQ Anno 2025

1. Linee guida relative alla strategia di Terza missione/Impatto sociale del dipartimento – piano strategico 2023-2025	5
1.1 Obiettivi strategici di terza missione ed impatto atteso.....	5
Linea d’Azione PSA 9.1: Organizzare un efficace monitoraggio	6
Linea d’Azione PSA 9.2: Potenziare la comunicazione.....	6
Linea d’Azione PSA 9.3: Promozione e partecipazione ad eventi.....	7
Linea d’Azione PSA 9.4: Trasferimento tecnologico	7
1.2 Strutture per le attività di Terza missione/Impatto Sociale.....	8
1.3 Altre attività.....	10
1.4 Sistema di monitoraggio delle attività di Terza missione/Impatto sociale.....	10
2. Case study anno 2025	10
2.1 VIMASS	10
2.1.1 VIMASS in breve	10
Contesto di riferimento.....	11
Mission	11
Obiettivi.....	11
Attività e partner	11
Impatto atteso.....	12
2.1.2 Attività in conto terzi.....	12
Attività in conto terzi svolte	12
Dettaglio delle attività.....	12
2.1.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	13
Attività di formazione continua	13
2.1.4 Attività di public engagement.....	13
Iniziative di divulgazione scientifica	13
Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi	14
2.2 Fintech Lab Napoli.....	14
2.2.1 Fintech Lab Napoli in breve.....	14
Contesto di riferimento.....	14
Mission	15
Obiettivi.....	15
Attività e partner	16

Impatto atteso.....	16
2.2.2 Attività in conto terzi.....	17
Attività in conto terzi svolte	17
Dettaglio delle attività.....	17
2.2.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	17
Attività di formazione continua	17
2.2.4 Attività di public engagement.....	17
Iniziative di divulgazione scientifica	17
Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi	20
Iniziative di co-produzione di conoscenze	20
2.3 KNOWTRACK	21
2.3.1 KNOWTRACK in breve	21
Contesto di riferimento.....	21
Mission	21
Obiettivi.....	21
Attività e partner	21
Impatto atteso.....	22
2.3.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	22
Attività di formazione continua	22
Attività di formazione continua realizzata con le Scuole Superiori	22
2.3.3 Attività di public engagement.....	23
Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi	23
Iniziative di co-produzione di conoscenze	23
2.4 SLIOB.....	23
2.4.1 SLIOB in breve	23
Contesto di riferimento.....	24
Mission	24
Obiettivi.....	24
Attività e partner	24
Impatto atteso.....	24
2.4.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	25
Attività di formazione continua	25
2.4.3 Attività di public engagement.....	25
Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi	25

2.5 FinClimate Lab	26
2.5.1 FinClimate in breve	26
Contesto di riferimento.....	26
Mission	26
Obiettivi.....	26
Attività e partner	26
Impatto atteso.....	26
2.5.2 Attività di public engagement.....	27
Iniziative di divulgazione scientifica	28
2.6 Altre attività.....	28
2.6.1 Altre iniziative in breve	28
Mission	28
Obiettivi.....	28
2.6.2 Attività in conto terzi.....	28
Dettaglio delle attività.....	28
2.6.3 Creazione di spin-off e realizzazione di brevetti.....	28

1. Linee guida relative alla strategia di Terza missione/Impatto sociale del dipartimento – piano strategico 2023-2025

1.1 Obiettivi strategici di terza missione ed impatto atteso

Il piano strategico del DISAQ 2023-2025 (Versione aggiornata dell'11 giugno 2025 [PSD DISAQ 2023 2025 agg.pdf](#)) è volto a contribuire in particolare alle seguenti Linee d'azione previste dal Piano Strategico di Ateneo 2022-2028 relative alla Terza Missione/Impatto sociale:

- a. Linea d'Azione PSA 9.1: *Organizzare un efficace monitoraggio*
- b. Linea d'Azione PSA 9.2: *Potenziare la comunicazione*
- c. Linea d'Azione PSA 9.3: *Promozione e partecipazione ad eventi*
- d. Linea d'Azione PSA 9.4: *Trasferimento tecnologico.*

Per ciascuno obiettivo di Ateneo, il Dipartimento ha definito propri obiettivi specifici e le necessarie azioni per realizzarli, in maniera tale da valorizzare i punti di forza della struttura e ridurre i punti di debolezza.

Al fine di strutturare e rendere continuative le attività di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ verso gli attori del territorio, nel 2018, con l'ottenimento del finanziamento quinquennale 2018-2022 quale Dipartimento italiano di Eccellenza, coerentemente con gli obiettivi strategici del Progetto di Eccellenza approvato dal MIUR, è stato costituito l'**Osservatorio sui sistemi locali di innovazione (SLIOB)** e l'**acceleratore sui sistemi locali di innovazione (KNOWTRACK)**, attraverso cui sperimentare e realizzare sistematicamente modalità innovative di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ. Il piano strategico previsto per il quinquennio 2018-2022 è stato aggiornato per il quinquennio 2023-2027, anche a seguito della riconferma da parte del MUR della qualifica di Dipartimento di Eccellenza per il periodo 2023-2027, inserendo alcune nuove azioni atte a cogliere le opportunità e le criticità emerse nel biennio 2018-2019. Tra i principali cambiamenti, la creazione di due **nuovi laboratori nei settori healthcare (VIMASS) e fintech (Napoli FINTECH LAB)** e più recentemente di un **ulteriore laboratorio nel settore della finanza climatica (FinClimate)**, e **nella trasformazione del laboratorio SLIOB in una Digital Content Factory** per la generazione e trasferimento di conoscenza in grado di generare contenuti multimediali di vario genere basati sui risultati della ricerca dipartimentale, e **del laboratorio KNOWTRACK in una "online community sull'imprenditorialità"** che possa, da un lato, assumere il ruolo di "system integrator" delle iniziative dipartimentali sull'imprenditorialità e, dall'altro, diventare uno spazio virtuale in cui concentrare progetti innovativi volti alla promozione di una cultura imprenditoriale e all'erogazione di metodologie per la creazione di startup.

In particolare, il DISAQ per favorire la diffusione dell'innovazione e l'accesso alla conoscenza, contribuendo allo sviluppo economico, sociale e culturale degli attori del territorio, ha inteso e intende:

- ✓ offrire percorsi innovativi di apprendimento per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali sulle tecnologie 4.0 e nuove forme di accompagnamento alla creazione di impresa;

- ✓ stimolare azioni in sinergia con il mondo delle imprese a spiccata vocazione innovativa;
- ✓ incubare progetti di creazione di imprese innovative;
- ✓ coinvolgere le imprese del territorio nelle forme sperimentali di didattica innovativa e ricerca sul campo in tema di nuovi modelli manageriali e imprenditoriali legati alle tecnologie 4.0.

Inoltre, i diversi laboratori del DISAQ – SLIOB, KNOWTRACK, VIMASS, Napoli FINTECH LAB e FinClimate – consentono di concentrare la promozione delle principali iniziative di Terza Missione, che a vario titolo vedono coinvolti i Docenti del DISAQ, attorno a cinque strutture organizzative, agevolandone in tal modo anche il monitoraggio.

Nelle tabelle seguenti sono riportati sinteticamente gli obiettivi dipartimentali in riferimento alla TM/IS che intendono contribuire alle Linee di azione del Piano strategico di Ateneo 2022-2028.

Linea d'Azione PSA 9.1: Organizzare un efficace monitoraggio

Linea di azione del DISAQ: Consolidare il sistema di monitoraggio e reporting basato su casi			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Affinare la metodologia (avviata nel 2022) basata sui casi di terza missione (in linea con approccio VQR)	Redazione di report di terza missione che documentino tutte le iniziative poste in essere dai laboratori SLIOB, VIMASS, FINTECH LAB, KNOWTRACK, FINCLIMATE e i progetti speciali di terza missione DISAQ	- Direttori dei laboratori	Almeno un report di terza missione per anno

Linea d'Azione PSA 9.2: Potenziare la comunicazione

Linea di azione del DISAQ: Rafforzare la comunicazione digitale delle iniziative realizzate dal DISAQ			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Rifacimento dei siti del DISAQ e dei laboratori SLIOB, VIMASS, FINTECH LAB, KNOWTRACK, FINCLIMATE	Ridisegno e riorganizzazione dei contenuti dei siti in maniera da valorizzare i risultati di terza missione raggiunti dal dipartimento, il network dei partner coinvolti nelle attività dipartimentali, i principali KPI del DISAQ	- CTS - Direttori dei laboratori - PTA	Realizzazione della fase di "test" della versione beta Giugno 2025
Realizzazione di contenuti multimediali divulgativi sulle principali iniziative del DISAQ e dei suoi laboratori	Creazione di contenuti innovativi multimediali volti a veicolare ai diversi stakeholder del DISAQ gli aspetti salienti delle iniziative di terza missione del DISAQ	- CTS - Direttori dei laboratori - PTA	Almeno 4 contenuti per anno

Linea d'Azione PSA 9.3: Promozione e partecipazione ad eventi

Linea di azione del DISAQ: <i>Promuovere l'organizzazione di eventi di terza missione da parte dei laboratori dipartimentali</i>			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Realizzare iniziative divulgative relative ai risultati raggiunti da VIMASS nel settore dell'health	Organizzazione di workshop rivolti ai principali stakeholder del territorio relativamente ai progetti realizzati da VIMASS in conto terzi o in convenzione	- Direttore VIMASS	Almeno un workshop per anno
Realizzare iniziative di open innovation e startup creation nel settore del fintech e della sostenibilità da parte di FINTECH LAB	Organizzazione di laboratori di sviluppo di soluzioni innovative con il coinvolgimento delle imprese (banche e provider tecnologici) e degli studenti e percorsi di supporto alle startup fintech	- Direttore FINTECH LAB	Almeno 2 iniziative nel triennio
Realizzare iniziative di stimolo alla generazione di idee imprenditoriali da parte di studenti ed accademici gestite da KNOWTRACK	Organizzazione di hackaton e bootcamp basati su format innovativi di tipo blended per lo stimolo di iniziative di creazione di startup da parte di studenti ed accademici	- Direttore KNOWTRACK	Almeno 1 evento per anno
Organizzare o partecipare ad eventi speciali di terza missione	Promozione e gestione di eventi speciali di terza missione che possano assumere i tratti di case study ad hoc	- CTS	Almeno 1 evento speciale per anno

Linea d'Azione PSA 9.4: Trasferimento tecnologico

Linea di azione del DISAQ: <i>Sviluppare modalità innovative di trasferimento dei risultati della ricerca DISAQ</i>			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Realizzare MOOC sulle tematiche di ricerca del dipartimento a cura di SLIOB	Progettazione, realizzazione ed erogazione di MOOC sulle tematiche dell'innovazione e dell'imprenditorialità sostenibili con riferimento alle prospettive di ricerca dei quattro settori disciplinari del DISAQ	- Direttore SLIOB	Almeno 4 MOOC nel triennio
Realizzare un business game legato alle tematiche di ricerca del dipartimento a cura di SLIOB	Progettazione e realizzazione di un business game didattico-divulgativo innovativo che valorizzi le competenze distintive del DISAQ relative ai suoi ambiti di ricerca	- Direttore SLIOB	Almeno le specifiche funzionali del game entro fine 2024

Linea di azione del DISAQ: <i>Sviluppare modalità innovative di trasferimento dei risultati della ricerca DISAQ</i>			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Realizzare iniziative di stimolo alla generazione di idee imprenditoriali da parte di studenti ed accademici gestite da KNOWTRACK	Organizzazione di hackaton e bootcamp basati su format innovativi di tipo blended per lo stimolo di iniziative di creazione di startup da parte di studenti ed accademici	-Direttore KNOWTRACK	Almeno 1 evento per anno

1.2 Strutture per le attività di Terza missione/Impatto Sociale

Acceleratore per il trasferimento di conoscenze (KNOWTRACK)

Al fine di strutturare e rendere continuative le attività di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ verso gli attori del territorio, il Dipartimento ha scelto di dotarsi di un acceleratore (KNOWTRACK) che si occupasse in maniera sistematica di alcune rilevanti iniziative di TM/IS. KNOWTRACK ha l'obiettivo di sperimentare e realizzare sistematicamente modalità innovative di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ. In particolare, attraverso KNOWTRACK, il DISAQ si propone di offrire percorsi innovativi di apprendimento per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali sulle tecnologie 4.0 e nuove forme di accompagnamento alla creazione di impresa; stimolare azioni in sinergia con il mondo delle imprese a spiccata vocazione innovativa; creare uno spazio per incubare progetti di creazione di imprese innovative; coinvolgere le imprese del territorio nelle forme sperimentali di didattica innovativa e ricerca sul campo in tema di nuovi modelli manageriali e imprenditoriali legati alle tecnologie 4.0. L'acceleratore offre *Entrepreneurial Bootcamp*, servizi di *mentoring*, supporto da parte di esperti per redazione di *business plan*, supporto alla brevettazione e alla partecipazione di bandi pubblici e *matching* con il mercato finanziario. Il KNOWTRACK si avvale di esperti interni, professionisti esterni e convenzioni con partner locali e nazionali.

Digital Content Factory Sustainability Lab In Ongoing Business (SLIOB)

La Digital Content Factory del DISAQ rappresenta un'evoluzione dell'osservatorio dipartimentale sui sistemi locali di innovazione SLIOB al fine di allinearne contenuti e modalità operativa ai nuovi obiettivi di ricerca del Dipartimento. In tal senso l'acronimo SLIOB assume il significato di *Sustainability Lab In Ongoing Business*.

Utilizzando le tecnologie digitali più avanzate, SLIOB intende sostenere il processo di apprendimento attraverso la creazione di contenuti accessibili e di alta qualità, creando e alimentando un ambiente dinamico e stimolante dove studenti, docenti, ricercatori e professionisti possano collaborare per sviluppare contenuti multimediali e multidisciplinari innovativi. Attraverso una strategia di distribuzione mirata, i contenuti vengono condivisi su piattaforme digitali, social media e canali di comunicazione del DISAQ, raggiungendo un vasto pubblico e contribuendo alla diffusione del sapere. Le attività dello SLIOB si articolano nelle seguenti 2 azioni di carattere organizzativo e strutturale:

a) Creazione, nell'ambito della DCF, di tre aree gestionali (rapporti di ricerca e contenuti multimediali, MOOC, business game) ognuna delle quali avrà la duplice responsabilità di sovrintendere alla produzione dei contenuti e di occuparsi della loro promozione e divulgazione.

b) Creazione di un nuovo spazio digitale destinato a diventare punto unico di accesso a tutti i diversi contenuti generati.

Laboratorio per l'healthcare VIMASS

Il VIMASS è il Laboratorio di Ricerca in «Valore, Innovazione, Management e Accesso nei Sistemi Sanitari». I principali obiettivi del VIMASS sono: favorire l'aggregazione di ambiti culturali di diversa provenienza, mirata allo sviluppo e alla promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia e del management in sanità e nei settori affini; promuovere ricerche a carattere multidisciplinare e interdisciplinare che consentano al Laboratorio di rappresentare un riferimento a vari livelli e una preziosa risorsa per il territorio e per le sue istituzioni; favorire la cooperazione e gli scambi culturali con istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private; progettare, organizzare e realizzare attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale, anch'esse necessariamente interdisciplinari; sviluppare attività di servizio a sostegno delle diverse Parti Interessate che agiscono sul territorio, fornendo assistenza tecnico-scientifica a enti pubblici, società, consorzi, imprese, e supporto scientifico a istituzioni internazionali e a Paesi in via di sviluppo.

Laboratorio per l'innovazione finanziaria Napoli Fintech Lab

Il Napoli Fintech Lab è un laboratorio di open innovation specializzato in ambito fintech, attivo nel processo di trasformazione digitale dell'industria finanziaria. Si occupa di sviluppo di progetti volti ad esplorare e sperimentare lo sviluppo di applicazioni tecnologiche nei processi, nei prodotti e nei servizi finanziari. Gli obiettivi del laboratorio sono:

- *Impatto sociale*: proporre un nuovo modello inclusivo di specializzazione delle conoscenze e delle competenze in ambito fintech, a titolo gratuito per i migliori talenti (studenti universitari, lavoratori under 30 e startupper), con l'obiettivo di sviluppare progettualità comuni con l'industria finanziaria, così da essere uno strumento potenziato di collegamento tra l'università e il mercato del lavoro.
- *Sviluppo di innovazione*: essere un promotore di innovazione nel campo finanziario attraverso l'accelerazione e lo sviluppo tecnico-operativo di progetti fintech, promossi dai partner del laboratorio e realizzati da team di progetto dedicati.
- *Nuova impresa*: essere un incubatore o acceleratore di start-up in campo non solo finanziario, nel cui ambito, giovani imprenditori possono trovare controparti industriali e tecnologiche per validare la propria idea di business ed essere supportati nello sviluppo del progetto imprenditoriale.

Laboratorio per la finanza climatica FinClimate

Il FinClimate è un laboratorio volto a promuovere la conoscenza, condurre ricerche e sviluppare soluzioni pratiche nel campo della finanza climatica. I principali obiettivi del FinClimate sono: promuovere la comprensione e l'impatto della finanza climatica attraverso l'organizzazione di conferenze, workshop e discussioni accademiche; incoraggiare e sostenere la ricerca sulla finanza climatica all'interno della comunità accademica mediante la collaborazione con ricercatori e istituzioni; promuovere l'analisi della conformità alle leggi sulla sostenibilità

mettendo a disposizione risorse e competenze; migliorare l'affidabilità e l'accessibilità dei dati relativi alla finanza climatica sostenendo la raccolta e la standardizzazione dei dati.

Il FinClimate Lab opera in un contesto sia nazionale che internazionale, proponendosi come hub tra le diverse parti coinvolte nel processo di transizione economica verso sistemi economici sostenibili. Le attività di terza missione di FinClimate LAB hanno un impatto multidimensionale.

1.3 Altre attività

Oltre alle azioni di terza missione realizzate dai cinque laboratori del DISAQ, ulteriori iniziative sono state promosse dai Docenti del Dipartimento, generatesi da attività individuali o di gruppo, quali la creazione di spin-off e la realizzazione di brevetti, previste dal progetto di eccellenza o da proprie specifiche attività di didattica, ricerca e divulgazione. La sezione 2.5 del presente documento è dedicata al monitoraggio di tali iniziative.

1.4 Sistema di monitoraggio delle attività di Terza missione/Impatto sociale

Dal 2022, in linea con i principali riferimenti normativi che guidano la valutazione, ovvero il DM 1110/2019, la successiva integrazione contenuta nel DM 444/2020 e i Bandi VQR 2015-2019 e 2020-2024, e in linea anche con i requisiti del modello AVA3, il Dipartimento ha scelto la redazione di case study relativi ad attività di TM/IS in riferimento ai laboratori che fanno capo al Dipartimento, come descritto nella seguente tabella del DARPA-DIP del DISAQ relativo all'anno 2025.

Linea d'Azione PSA 9.1: Organizzare un efficace monitoraggio

Linea di azione del DISAQ: Consolidare il sistema di monitoraggio e reporting basato su casi			
Definizione indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Note
Numero di casi redatti per ogni anno dai soggetti promotori degli eventi	≥ 4	5	Nel 2025 è stato redatto il presente Report per il monitoraggio dei case study relativi ad attività di Terza missione in riferimento ai 5 laboratori che fanno capo al Dipartimento (SLIOB, KNOWTRACK, VIMASS, NAPOLI FINTECH LAB, FINCLIMATE) che consentono di concentrare la promozione delle principali iniziative di terza missione, che a vario titolo vedono coinvolti i docenti del DISAQ.

Le sezioni da 2.1 a 2.5 del presente documento sono dedicate al monitoraggio di tali iniziative in linea con il piano strategico e gli obiettivi principali delle attività di TM/IS del Dipartimento.

2. Case study anno 2025

2.1 VIMASS

2.1.1 VIMASS in breve

Creato nel gennaio 2021, il VIMASS (disaq.uniparthenope.it/vimass/) è il laboratorio in "Valore, Innovazione, Management e Accesso nei Sistemi Sanitari" del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Il VIMASS è impegnato nella realizzazione e nella gestione di progetti di ricerca nell'ambito del management sanitario, con l'obiettivo di fornire un supporto concreto nei processi di riorganizzazione, innovazione, valutazione e qualità dei sistemi sanitari. Più nel dettaglio, le attività del Laboratorio mirano a creare modelli di *business value-based* in sanità, sostenere gli stakeholders nella gestione, valutazione e pianificazione delle organizzazioni sanitarie, perorare l'imprenditorialità e l'innovazione nel settore, facilitarne e incentivarne il processo di digitalizzazione, individuare e mappare gli stakeholders chiave del sistema sanitario e favorirne la collaborazione, oltre a effettuare analisi di mercato.

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento in cui il laboratorio opera è la sanità campana. In particolare, le attività svolte vertono sull'oncologia con lo scopo di migliorare la qualità delle cure erogate, nonché di fornire importanti spunti di riflessione per le Istituzioni.

Mission

Il VIMASS si pone l'obiettivo di essere un riferimento per gli enti, le istituzioni, le aziende pubbliche e private e tutti gli stakeholders operanti ai vari livelli del sistema della salute. Il laboratorio si impegna nella ideazione, progettazione e gestione di progetti di ricerca applicata e di base nel campo del management sanitario tramite cui contribuire ad una migliore riorganizzazione, innovazione, valutazione e qualità dell'offerta sanitaria pubblica e privata.

Obiettivi

1. Favorire l'aggregazione di ambiti culturali di diversa provenienza, mirata allo sviluppo e alla promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia e del management in sanità e nei settori affini.
2. Promuovere ricerche a carattere multidisciplinare e interdisciplinare (a solo titolo d'esempio non certamente esaustivo, sui temi della valutazione delle tecnologie sanitarie, della pianificazione e definizione di modelli di business innovativi, della qualità della cura e della soddisfazione dei pazienti, della creazione e gestione di ecosistemi *value-based*, della valutazione delle performance delle aziende sanitarie, della digitalizzazione e innovazione dei processi organizzativi, dello sviluppo di politiche finalizzate alla ottimizzazione della spesa farmaceutica e della allocazione delle risorse), che consentano al laboratorio di rappresentare un riferimento a vari livelli e una preziosa risorsa per il territorio e per le sue istituzioni, come è stato nel passato.
3. Favorire la cooperazione e gli scambi culturali con istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private.
4. Progettare, organizzare e realizzare attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale, anch'esse necessariamente interdisciplinari.
5. Sviluppare attività di servizio a sostegno delle diverse Parti Interessate che agiscono sul territorio, fornendo assistenza tecnico-scientifica a enti pubblici, società, consorzi, imprese ed offrendo supporto scientifico a istituzioni internazionali e a Paesi in via di sviluppo.

Attività e partner

Il laboratorio promuove ricerche di carattere multidisciplinare che spaziano da indagini valutative sulle performance delle aziende sanitarie fino allo sviluppo di modelli di business innovativi per il mondo dell'*healthcare*. Nell'ambito del progetto "ValPeROC" il laboratorio ha ricevuto il patrocinio da parte della Regione Campania.

I risultati delle ricerche condotte dal VIMASS perseguono l'obiettivo di aiutare i principali stakeholder di settore a rinnovarsi strategicamente e culturalmente e ad adottare modelli di *business* e di gestione *value-based*.

Il VIMASS effettua attività di ricerca di base e applicata rientranti nelle sei linee di ricerca scientifica di seguito sinteticamente delineate:

1. modelli di business e creazione di valore in sanità;
2. imprenditorialità e innovazione nel settore della sanità;
3. sanità digitale;
4. stakeholders management;
5. analisi di mercato.

Il laboratorio gode di un partenariato di rilievo costituito da stakeholders di spicco del panorama sanitario nazionale e internazionale:

1. Istituto Nazionale Tumori IRCCS- Fondazione Pascale;
2. AORN Antonio Caldarelli;
3. Ospedale del Mare;
4. UOD, Politica del farmaco e dispositivi;
5. Reseau De Recherche Sur L'Innovation (RRI).

Impatto atteso

- Sociale: il laboratorio si propone di essere un riferimento per gli enti, le istituzioni, le aziende pubbliche e private e tutti gli stakeholders territoriali operanti ai vari livelli del sistema della salute. Inoltre, si propone la finalità di creare un ecosistema avanzato in grado di supportare le aziende e le strutture sanitarie e i policy-makers.
- Economico: ottenere una migliore riorganizzazione, innovazione, valutazione e qualità dell'offerta sanitaria pubblica e privata, attraverso l'ideazione, progettazione e gestione di progetti di ricerca applicata e di base nel campo del management sanitario tramite cui contribuire.
- Culturale: perseguire l'obiettivo di aiutare i principali stakeholders di settore a rinnovarsi strategicamente e culturalmente e a adottare modelli di business e di gestione *value-based* in sanità.

2.1.2 Attività in conto terzi

Attività in conto terzi svolte

Il quadro seguente descrive l'attività in conto terzi, ovvero gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, che non sono stati considerati fra le entrate derivanti da progetti competitivi.

Dettaglio delle attività

Nome progetto	Breve descrizione	Numero di persone coinvolte	Valore (Euro)
Contributo per la realizzazione della quarta annualità del progetto VAL.PE.ROC	Evento durante il quale vengono presentati i risultati del progetto VAL.PE.ROC per il quale Bristol ha sponsorizzato l'evento. Progetto sponsorizzato da BMS e AstraZeneca.	1	€ 35.000
Contributo per il workshop	Evento durante di confronto tra i molteplici stakeholders del panorama	4	€ 35.000

scientifico “Tecnologie, Management e Processi per l’Innovazione della Rete Oncologica Campana: I Prossimi Passi”	sanitario campano. I seguenti attori hanno sponsorizzato l’evento: Novartis, Daiichi Sankyo, Astrazeneca e GSK Italia, BMS, Merck, Roche, MSD.		
Contributo per la realizzazione della quarta annualità del progetto VAL.PE.ROC	Evento durante il quale vengono presentati i risultati del progetto VAL.PE.ROC per il quale Gilead, Daiichi Sankyo e Novartis hanno sponsorizzato l’evento.	3	€ 13.000

2.1.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Il VIMASS eroga attività formative e di aggiornamento e qualificazione professionale interdisciplinare, con una profonda attenzione ai temi legati all’innovazione, all’imprenditorialità, alla creazione di valore e al trasferimento di conoscenze nel campo del management sanitario.

Attività di formazione continua

Il VIMASS ha organizzato la track del convegno scientifico DTS2025 presso la Paris School of Business (Francia) il 20-23 Maggio 2025. Sono stati offerti, inoltre, ulteriori approfondimenti per descrivere le attuali ricerche e studi nel campo del management sanitario. Le sessioni erogate dai membri del team VIMASS hanno fornito ai discenti la possibilità di entrare in contatto con le metodologie richieste per svolgere un efficace ricerca nel campo dell’innovazione e del management sanità.

2.1.4 Attività di public engagement

Iniziative di divulgazione scientifica

Il laboratorio, oltre ad attività di formazione professionale, propone numerosi congressi, seminari, workshop incentrati sul management sanitario. Gli eventi organizzati rappresentano un’importante occasione di confronto tra i molteplici stakeholders del panorama sanitario italiano e internazionale. Nel periodo di riferimento, sono state organizzate iniziative di particolare interesse per ricercatori, professionisti sanitari e aziende farmaceutiche.

Nome iniziativa	Descrizione dell’iniziativa	Modalità e strumenti	Periodo di svolgimento	Tipologia di partecipanti	Numero (stimato) di partecipanti
Progetto di Ricerca “Val.Pe.ROC, la Valutazione del Percorso della Rete Oncologica Campana: I Risultati della Quarta Annualità”	Il 6 2Giugno 2025, presso Istituto Nazionale Tumori IRCCS- Fondazione Pascale in collaborazione con il VIMASS si è tenuto il workshop del Progetto. Durante l’incontro sono stati discussi e commentati i risultati sulle performance cliniche ed economiche della Rete Oncologica Campana, che hanno generato spunti di riflessione per il proseguimento dell’attività di ricerca e la programmazione del Sistema Sanitario Regionale. I lavori si	Evento organizzato in modalità ibrida presso l’Istituto Nazionale Tumori IRCCS- Fondazione Pascale	26 Giugno 2025	Ricercatori, professionisti sanitari e aziende farmaceutiche	100

	sono conclusi annunciando la partenza della quarta annualità del progetto				
Workshop scientifico "Tecnologie, Management e Processi per l'Innovazione della Rete Oncologica Campana: I Prossimi Passi"	Il 20 marzo 2025 presso Villa Doria d'Angri il VIMASS in collaborazione con Istituto Nazionale Tumori IRCCS-Fondazione Pascale, ha organizzato il convegno ibrido "Tecnologie, Management e Processi per l'Innovazione della Rete Oncologica Campana: I Prossimi Passi". L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra i molteplici stakeholders del panorama sanitario campano. Interessanti gli spunti di riflessione emersi nonché le possibili traiettorie future di una Rete innovativa e al servizio del cittadino	Evento organizzato in modalità ibrida presso Villa Doria d'Angri, Napoli	20 Marzo 2025	Ricercatori, professionisti sanitari e aziende farmaceutiche	80

Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi

I risultati delle attività svolte dal laboratorio sono usualmente anche riportati in specifici articoli divulgativi, pubblicati su testate online quali Sanità24, e Ansa.it. I contenuti prodotti nel periodo di riferimento sono di seguito descritti.

Tipologia di contenuti	Descrizione dei contenuti	Media utilizzati per distribuzione dei contenuti	Periodo di distribuzione dei contenuti	Tipologia di destinatari dei contenuti	Numero (stimato) di destinatari raggiunti
Articolo divulgativo pubblicato su testata giornalistica	"La Rete Oncologica Campana balza al terzo posto in Italia"	Il Mattino	15 Luglio 2025	Aziende, istituzioni e cittadini	in media tra i 700-800 utenti raggiunti
Articolo divulgativo pubblicato su testata giornalistica online	"Care Camp, un cruscotto per valutare le rete oncologica campana"	Ansait	4 Novembre 2025	Aziende, istituzioni e cittadini	in media tra i 300-500 utenti raggiunti

2.2 Fintech Lab Napoli

2.2.1 Fintech Lab Napoli in breve

Il Napoli Fintech Lab (disaq.uniparthenope.it/fintechlab/) nasce con l'obiettivo di costruire un ecosistema di open innovation capace di far incontrare le esigenze di rinnovamento del settore bancario, con quelle di formazione, di ricerca e di terza missione dell'università.

Contesto di riferimento

In questi anni, il settore finanziario si trova di fronte ad un momento di forte spinta all'applicazione dell'innovazione tecnologica ai processi aziendali, ad un generale cambiamento delle modalità di progettazione di nuovi prodotti e servizi digitali e innovativi, fino alla riconversione delle competenze e allo scouting di nuovi talenti, questi ultimi necessari all'accompagnamento delle aziende finanziarie verso un nuovo modello di servizio digitale. Le

start-up fintech sono un attore importante di questo mercato perché lavorano su nuove tecnologie con modelli di business altamente scalabili e in questi anni hanno registrato una crescita significativa, anche grazie alla collaborazione con le aziende finanziarie tradizionali che dispongono di quote di mercato che consentono alle start-up di scalare rapidamente.

Mission

Il Laboratorio intercetta i bisogni suddetti, offrendo alle imprese del settore, alle start-up e a agli studenti universitari, un luogo di studio, ricerca e sperimentazione in ambito fintech che consente:

- alle banche e agli intermediari finanziari tradizionali, di esplorare la progettazione di prototipi di prodotti e servizi finanziari innovativi;
- alle start-up, di pre-incubare e sviluppare i loro progetti imprenditoriali;
- agli studenti universitari, di formarsi attraverso lo studio e il lavoro su progetti fintech reali, sperimentando anche attraverso l'utilizzo di intelligenza artificiale, con l'opportunità di essere assunti dai partner del Laboratorio.

Il Laboratorio realizza questo ecosistema con una particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del diritto allo studio. Infatti, il Laboratorio nasce con l'obiettivo di dare l'opportunità a tutti gli studenti e i giovani professionisti, una volta selezionati per le loro capacità e attitudini, di potersi formare e trovare lavoro in un settore particolarmente attrattivo come quello del fintech. In questo risiede una parte dell'innovazione del modello operativo del Laboratorio. Infatti, la frequenza alle attività del Laboratorio è totalmente gratuita per i partecipanti. Ciò è reso possibile grazie all'apporto dei partner che trovano nel Napoli Fintech Lab, un luogo in cui fare formazione, recruiting, innovazione e scouting di nuove idee e soluzioni di business.

Obiettivi

Gli obiettivi del Laboratorio sono molteplici a seconda del target di riferimento:

Per gli studenti:

- fornire un percorso di specializzazione applicativo veloce, qualificato e gratuito, la cui frequenza al progetto è compatibile e arricchente rispetto al percorso di formazione universitario individuale;
- creare un percorso specialistico per le nuove figure professionali del futuro (*Fintech Project Manager*), capaci di gestire la complessità e l'interdisciplinarietà dei nuovi mestieri richiesti dal mercato;
- creare un luogo dove poter sperimentare con un approccio pratico, lo sviluppo di prototipi di prodotti e servizi fintech, ma anche progettare e far crescere nuove idee di start-up;
- dare l'opportunità agli studenti di entrare nel mondo del lavoro, formandoli e accompagnandoli verso il perimetro di interesse delle aziende.

Per le aziende:

- attingere dal contributo della ricerca scientifica per la risoluzione di problemi di business;
- sperimentare nuove metodologie di progettazione di prodotti e servizi che seguono logiche di *design thinking* e *lean start-up*;
- trovare nuove soluzioni ai problemi aziendali, o accelerare progetti di ricerca e di sviluppo interni in corso;
- formare i propri dipendenti su temi di frontiera nel campo dell'innovazione;

- reclutare giovani talenti, prevalentemente nel campo del management, della finanza, dell'ingegneria e della programmazione informatica.

Per le start-up:

- essere accompagnati con un percorso di pre-incubazione verso la realizzazione di un piano d'impresa;
- beneficiare di un network di imprese capaci di contribuire alla maturazione e alla crescita del progetto imprenditoriale;
- possibilità di presentare la start-up ad una platea di potenziali partner e investitori.

Attività e partner

Il Napoli Fintech Lab è strutturato su due differenti percorsi paralleli e alternativi:

- il percorso Open Innovation prevede che i partecipanti seguano un programma di specializzazione su temi dell'Intermediazione finanziaria e Fintech, Analisi di dati, Innovazione tecnologica, Programmazione in Python, Design thinking, Digital Design e Analisi funzionale, volti alla preparazione per lo svolgimento di progetti fintech proposti dai partner del laboratorio. I partecipanti hanno l'opportunità di sviluppare soluzioni fintech sia sotto un profilo di design, sia rispetto alla dimensione tecnologica-digitale, lavorando in team composti anche dai partner del laboratorio. In momenti intermedi e al termine della fase di sviluppo del progetto, i team presentano al partner proponente la soluzione fintech sviluppata;
- il percorso di Start-up, prevede che gli startupper seguano un percorso di formazione su temi di *Business Design Thinking*, con l'obiettivo di elaborare un pitch da presentare ai partner del laboratorio.

Il Laboratorio è in partnership con le principali istituzioni finanziarie italiane e ha svolto dalla sua prima edizione 14 progetti di ricerca e sviluppo in open innovation e ha incubato 9 start-up. Il Laboratorio ha anche instaurato collaborazioni istituzionali con le principali associazioni di categoria del settore.

Impatto atteso

- Sociale:
 - creazione di nuovo modello di specializzazione inclusivo, capace di erogare un percorso applicativo in ambito fintech per gli studenti a titolo gratuito;
 - selezione e frequenza a titolo gratuito di 35 studenti circa per ciascuna edizione del Laboratorio, anche in funzione della numerosità dei progetti in open innovation gestiti;
 - svolgimento di Company Visit aziendali durante i quali gli studenti iscritti al Laboratorio possono avere un'esperienza aziendale con un colloquio conoscitivo con i partner;
 - possibilità per gli studenti iscritti di essere selezionati per un stage aziendale presso i partner del Laboratorio
- Economico:
 - sviluppo di prototipi di prodotti e servizi capaci di essere portati in produzione in un contesto aziendale, una volta terminate le attività di sviluppo del Laboratorio;
 - crescita degli startupper tale da rendere finanziabile l'idea sviluppata una volta terminate le attività del Laboratorio.
- Culturale:

- coinvolgimento delle associazioni studentesche di Ateneo per favorire la diffusione dell'educazione finanziaria;
- diffusione della cultura dell'innovazione presso gli studenti e non della comunità fisica e digitale;
- promozione dell'interdisciplinarietà tra i Dipartimenti dell'Ateneo, posto che le attività del Laboratorio abbracciano più ambiti di competenza, da quello manageriale, a quello finanziario, fino a quello ingegneristico e alla programmazione informatica;
- partecipazione al dibattito scientifico e professionale, sui temi dell'innovazione tecnologica applicata all'industria finanziaria.

2.2.2 Attività in conto terzi

Attività in conto terzi svolte

Il quadro seguente descrive l'attività in conto terzi, ovvero gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, che non sono stati considerati fra le entrate derivanti da progetti competitivi.

Dettaglio delle attività

Nome progetto	Breve descrizione	Numero di persone coinvolte	Valore (Euro)
Progetto di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di una soluzione nell'ambito dell'educazione finanziaria e gestione di un portafoglio in fondi	L'obiettivo del progetto è stato quello di analizzare il mercato delle soluzioni innovative nell'ambito dell'educazione finanziaria e orientamento alle scelte d'investimento, e creare una soluzione end-to-end per la banca finanziatrice del progetto. Il progetto è stato commissionato da BNL BNP Paribas.	4 docenti interni + 8 studenti + 1 prestazione occasionale	€ 25.000
	Laboratorio Napoli Fintech Lab – Convenzione con CBI Spa		€ 3.000

2.2.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Attività di formazione continua

Il percorso di *open innovation* del Napoli Fintech Lab prevede l'iscrizione fino ad un massimo di n. 3 dipendenti delle aziende partner del Laboratorio. Il programma di specializzazione prevede circa 250 ore sui temi del Fintech, Design Thinking, Data Science, Digital Design e Analisi funzionale. Al termine del programma, i dipendenti ricevono un'attestazione di frequenza al Laboratorio. Il percorso di start-up prevede un corso di incubazione di 50 ore circa sui temi del Business Design Thinking.

2.2.4 Attività di public engagement

Iniziative di divulgazione scientifica

Nome iniziativa	Descrizione dell'iniziativa	Modalità e strumenti	Periodo di svolgimento	Tipologia di partecipanti	Numero (stimato) di partecipanti
Minsait per Napoli Fintech Lab	N.1 intervento erogato nella quarta edizione del Laboratorio	In presenza presso la sede di Minsait a Napoli	Febbraio	Professionisti di Minsait, dipendenti di banche e partecipanti al Napoli Fintech Lab	40

	(2025) per il confronto scientifico-professionale sul ruolo dell'intelligenza artificiale, con specifico riguardo a quella generativa				
ABI Lab per Napoli Fintech Lab	Interventi erogati nella quarta edizione del Laboratorio (2025) per il confronto scientifico-professionale sul contenuto dei progetti di open innovation accelerati all'interno del Laboratorio.	In digitale su piattaforma	Febbraio	Professionisti ABI Lab, dipendenti di banche e aziende tecnologiche, partecipanti al Napoli Fintech Lab	70
ABI Lab per Napoli Fintech Lab	Interventi erogati nella quarta edizione del Laboratorio (2025) per il confronto scientifico-professionale sul contenuto dei progetti di open innovation accelerati all'interno del Laboratorio.	In digitale su piattaforma	Febbraio	Professionisti ABI Lab, dipendenti di banche e aziende tecnologiche, partecipanti al Napoli Fintech Lab	70
Visita aziendale presso BNL BNP Paribas	Uno dei team di open innovation del Napoli Fintech Lab, si è recato presso la sede di Roma di BNL BNP Paribas per visitare l'azienda, presentare le attività di ricerca e il concept della soluzione immaginata durante le attività di laboratorio, e svolgere di attività di co-	In presenza fisica presso BNL BNP Paribas (Roma)	Aprile	Direttore Napoli Fintech Lab, Studenti del Napoli Fintech Lab, professionisti di BNL BNP Paribas, professionisti di Minsait	20

	progettazione con il personale.				
Visita aziendale presso Gruppo Unipol	Uno dei team di open innovation del Napoli Fintech Lab, si è recato presso la sede di Milano di Unipol per visitare l'azienda, presentare le attività di ricerca e il concept della soluzione immaginata durante le attività di laboratorio, e svolgere di attività di co-progettazione con il personale.	In presenza fisica presso Unipol (Milano)	Aprile	Direttore Napoli Fintech Lab, Studenti del Napoli Fintech Lab, professionisti di Unipol, professionisti di Minsait	20
Visita aziendale presso Aired	Uno dei team di open innovation del Napoli Fintech Lab, si è recato presso la sede di Napoli di Aired per visitare l'azienda, presentare le attività di ricerca e il concept della soluzione immaginata durante le attività di laboratorio, e svolgere di attività di co-progettazione con il personale.	In presenza fisica presso Aired (Napoli)	Aprile	Direttore Napoli Fintech Lab, Studenti del Napoli Fintech Lab, professionisti di Aired	20
Visita aziendale presso Gruppo Bancario ICCREA	Uno dei team di open innovation del Napoli Fintech Lab, si è recato presso la sede di Roma del Gruppo Bancario ICCREA per visitare l'azienda, presentare le attività di ricerca e il concept della	In presenza fisica presso Gruppo Bancario ICCREA (Roma)	Aprile	Direttore Napoli Fintech Lab, Studenti del Napoli Fintech Lab, professionisti di Gruppo Bancario ICCREA, professionisti di Minsait	20

	soluzione immaginata durante le attività di laboratorio, e svolgere di attività di co-progettazione con il personale.				
--	---	--	--	--	--

Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi

Tipologia di contenuti	Descrizione dei contenuti	Media utilizzati per distribuzione dei contenuti	Periodo di distribuzione dei contenuti	Tipologia di destinatari dei contenuti
Sito internet	Realizzazione di un sito internet in versione italiana e inglese del Napoli Fintech Lab per la divulgazione delle attività	Indirizzo internet del Laboratorio: https://www.disag.uniparthenope.it/fintechlab/	Da gennaio a dicembre	Stakeholders interessati alle attività del Laboratorio Napoli Fintech Lab. Persone interessate ai temi fintech
Canali social	Realizzazione di contenuti e divulgazione su canali social delle attività fintech, non solo nel perimetro del Laboratorio. Il Napoli Fintech Lab ha creato e gestisce le seguenti pagine: LinkedIn, Facebook e Instagram.	Social network: LinkedIn, Facebook e Instagram	Da gennaio a dicembre	Stakeholders interessati alle attività del Laboratorio Napoli Fintech Lab. Persone interessate ai temi fintech

Iniziative di co-produzione di conoscenze

Ambito di riferimento	Descrizione dell'iniziativa	Attori coinvolti	Modalità di gestione del processo	Risultati raggiunti
Educazione assicurativa per gli under35 e costruzione di una piattaforma digitale con design dell'esperienza utente.	Il progetto di open innovation finanziato da Unipol come partner del Laboratorio.	Università con gli studenti selezionati, Unipol come banca sponsor, Minsait come partner tecnologico e Altermaind come partner di Design	Progetto in open innovation. Importo della convenzione come contributo al Laboratorio € 20.000	Realizzazione della documentazione di progetto, dell'analisi funzionale, del mock-up e POC della soluzione.
Analisi della piattaforma e dei prodotti digitali di BCC Credito Consumo e ridisegno dell'esperienza utente.	Il progetto di open innovation finanziato da BCC Credito Consumo e Gruppo ICCREA come partner del Laboratorio.	Università con gli studenti selezionati, BCC Credito Consumo come sponsor, Minsait come partner tecnologico e Altermaind come partner di design	Progetto in open innovation. Importo della convenzione come contributo al Laboratorio € 20.000	Realizzazione della documentazione di progetto, dell'analisi funzionale, del mock-up e POC della soluzione.
Startup building nell'ambito dei servizi	Il progetto è stato realizzato al fine di lanciare un'idea di startup e un prototipo nell'ambito dei	Università con gli studenti selezionati, Aired come partner	Progetto in cosperimentazione senza	Realizzazione della documentazione di progetto, dell'analisi

all'innovazione finanziaria	servizi all'innovazione finanziaria, con specifico riguardo all'automazione dei processi mediante intelligenza artificiale. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Aired.	tecnico, Altermaind come partner di design	scambio di corrispettivi finanziari.	funzionale, del mock-up e POC della soluzione.
Call for Solution nell'ambito dei progetti di open innovation della 4° Edizione del Napoli Fintech lab	Insieme a tre partner dell'ecosistema del Napoli Fintech Lab, ossia Fintech District, Startup Wiseguys e Vertis SGR è stata organizzata una Call for Solution per le startup europee per presentare le loro soluzioni nell'ambito dei progetti di open innovation della 4° Edizione del Laboratorio	Napoli Fintech Lab, Fintech District, Startup Wiseguys e Vertis SGR, startup italiane ed europee	Progetto in cospirimentazione senza scambio di corrispettivi finanziari.	Presentazione di tre startup ai partner dell'ecosistema Napoli Fintech Lab. Le tre startup presentate sono state: Starting Finance, Finanz e Debito

2.3 KNOWTRACK

2.3.1 KNOWTRACK in breve

Contesto di riferimento

KNOWTRACK è un acceleratore di idee e di imprese per lo sviluppo di modelli di business innovativi che promuove la creazione di dinamiche di condivisione sinergica di idee e competenze tra studenti, imprese e il centro d'eccellenza DISAQ. L'acceleratore è finanziato nell'ambito del Progetto del Dipartimento di Eccellenza e ha la finalità di sperimentare e realizzare modalità innovative di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ in ottica sia di rafforzamento delle competenze manageriali delle imprese del territorio sia di promozione e sviluppo di nuove imprese.

Mission

Il KNOWTRACK è un acceleratore di idee volto a rafforzare la capacità di innovazione degli studenti stimolandoli ad ideare e a trasformare idee astratte in percorsi di business, ma anche un acceleratore di imprese volto a favorire la crescita delle attività imprenditoriali esistenti attraverso il matching con il mercato finale e quello finanziario.

Obiettivi

1. Stimolare la cultura dell'imprenditorialità dei giovani
2. Aiutare gli ideatori a concretizzare le proprie idee
3. Supportare le start up esistenti nel consolidare il proprio business
4. Favorire il networking tra startup-grandi imprese-finanziatori

Attività e partner

L'acceleratore offre *Entrepreneurial Bootcamp*, servizi di *mentoring*, supporto da parte di esperti per redazione di *business plan*, supporto alla brevettazione e alla partecipazione di bandi pubblici e matching con il mercato finanziario. Il KNOWTRACK si avvale di esperti interni, professionisti esterni e convenzioni con partner locali e nazionali. Le principali attività del KNOWTRACK sono:

- Scouting: selezione di idee e proposte di progetti imprenditoriali innovativi.
- Tutorship: consolidamento team e prototipazione con un progetto dedicato.
- Mentorship: Identificazione del business model e validazione del mercato.
- Advisory: supporto alla ricerca di finanziamenti e scale-up aziendali.
- Open Innovation: aiutiamo le imprese a trovare le migliori idee e a collaborare con le startup.

Le attività sono anche svolte in collaborazione con il consorzio Elis Innovation Hub.

Il DISAQ attraverso il KNOWTRACK ha ottenuto il finanziamento del progetto regionale “TECH4Transport&Logistics-Nuove tecnologie per lo sviluppo della logistica integrata mare-terra in chiave di sostenibilità ambientale” – POR Campania FSE 2014-2020 – Avviso Pubblico “Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania – D.D. n. 329 del 23/10/2019- Burc n. 63 del 24/10/2019.

Il progetto è svolto in collaborazione con il consorzio MAR.TE. Scarl, con le imprese VIASAT Group SPA, NextGeosolutions Srl, EMM Systems Consulting Srl.

Il KNOWTRACK poi collabora con la cattedra UNESCO “Innovation and Entrepreneurship Ecosystems in the Mediterranean and MENA Countries” per la creazione di iniziative volte a supportare lo sviluppo dell’imprenditorialità nei paesi dell’area MENA.

Impatto atteso

- Sociale: stimolando l’attitudine all’imprenditorialità degli studenti e supportando le startup esistenti si favorisce la creazione di opportunità locali limitando il fenomeno del brain drain verso altre regioni.
- Economico: supportando le startup esistenti alla creazione di *business model* vincenti al fine di migliorare le loro performance economiche.
- Culturale: trasferimento della cultura imprenditoriale presso gli studenti aumentando la propensione verso lo sviluppo di idee e la creazione di impresa.

A partire dalla sua nascita il KNOWTRACK ha accelerato 8 start-up tra cui una finanziata da un VC, ha coinvolto 8 mentor e 3 esperti.

2.3.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Attività di formazione continua

La formazione nel 2025 è stata svolta per lo più nelle aule e con incontri individuali con i singoli studenti, alcune attività formative per gli studenti anche a livello internazionale sono state pianificate nel 2025 in collaborazione con Spici SRL Digital Innovation Hub.

Inoltre, il Knowtrack ha supportato le attività del progetto POT Talenti svolgendo nel 2025 una serie di attività di formazione effettuate presso le scuole superiori e la creazione di laboratori destinati agli studenti iscritti al CDS di Economia Aziendale relativi ai temi dell’imprenditorialità. Inoltre il Knowtrack ha collaborato alla realizzazione nell’ambito dell’Alleanza SEA EU del Blended Intensive Programme (BIP) Lifelong Learning Program on Innovation and Entrepreneurship Ecosystems Parthenope University of Naples, 15.05.2025 - 03.07.2025 cui hanno partecipato 18 studenti dell’University of Split, University of GDansk e University of Algarve.

Attività di formazione continua realizzata con le Scuole Superiori

Il KNOWTRACK ha supportato l’organizzazione del corso “Imprenditorial-mente: dall’idea alla creazione di impresa”. Il Progetto ha avuto l’obiettivo di avvicinare e avviare i giovani delle classi terze e delle scuole superiori alle tematiche economiche più attuali, in particolare ai temi dell’impresa e dell’imprenditorialità, attraverso l’analisi delle fasi cruciali del processo imprenditoriale. Il progetto si è svolto nel a.a. 2024/2025 nel periodo Febbraio -Giugno 2025 e la durata complessiva del progetto per ogni corso è stata di 20 ore complessive, di cui:

- 1 ore di orientamento in diretta streaming;
- 13 ore di lezioni in diretta streaming (lezioni frontali e case study);

- 3 ore di lavori di gruppo -o individuale- a distanza (Project work);
- 3 ore di presentazione dei Project work e debriefing in diretta streaming.

Dopo aver avviato e completato l'iter amministrativo della stipula della convenzione, nonché organizzato il calendario didattico per consentire il coordinamento tra docenti e scuole, il corso "Imprenditorial-mente: dall'idea alla creazione di impresa" e "Come pianificare una campagna di marketing" hanno coinvolto i seguenti Istituti scolastici:

Titolo	Scuola	Numero studenti
Imprenditorial-mente Referente: Leone	ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO	18
Imprenditorial-mente Referente: Leone	LS ENRICO FERMI AVERSA	25

2.3.3 Attività di public engagement

Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi

Alcune iniziative di distribuzione di contenuti divulgativi si sono svolte a partire dal 2025.

Iniziative di co-produzione di conoscenze

Il KNOWTRACK nell'ambito delle iniziative volte alla promozione dell'imprenditorialità ha aderito al Laboratorio Invitalia per l'Imprenditorialità, una nuova sfida in collaborazione con l'Accademia Italiana di Economia Aziendale - AIDEA, che si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse delle università italiane di qualsiasi facoltà con l'obiettivo di far emergere le migliori idee innovative d'impresa. Il Laboratorio è promosso dalla Direzione generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy insieme ad Invitalia e AIDEA.

Con questo Laboratorio Invitalia punta a sensibilizzare le giovani generazioni sui temi dell'imprenditorialità nella Digital Economy e sulle opportunità di finanziamento per la creazione d'impresa attraverso alcuni dei suoi principali incentivi, come per esempio Resto al Sud, ON Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero, Smart&Start Italia, Smart Money.

Le migliori 5 proposte parteciperanno gratuitamente ad una Masterclass e si confronteranno in un evento conclusivo dal quale emergerà il team vincitore.

Nell'ambito di tale laboratorio è stata svolta un'attività di scouting degli studenti interessati e una serie di incontri online in cui sono stati formati gli studenti circa i principali strumenti da utilizzare per disegnare un'idea imprenditoriale.

Ambito di riferimento	Descrizione dell'iniziativa	Attori coinvolti	Modalità di gestione del processo	Risultati raggiunti
Formazione	Attività di supporto e di mentorship per lo sviluppo di idee imprenditoriali da presentare alla competition organizzata dal Laboratorio Invitalia	Referente premio imprenditorialità Aidea (Dott. Costagliola di Fiore) e studenti delle lauree triennali e magistrali del DISAQ	Incontri online	Presentazione di idee

2.4 SLIOB

2.4.1 SLIOB in breve

SLIOB nasce come osservatorio sui sistemi locali di innovazione nell'ambito del progetto di eccellenza 2018-2022 del DISAQ, per mettere a sistema le diverse competenze disciplinari

presenti nel dipartimento. A partire dal 2023, nell'ambito del nuovo progetto di eccellenza 2023-2027, amplia il suo raggio d'azione trasformandosi nella *digital content factory* del DISAQ con l'intento di curare la realizzazione di nuove modalità di divulgazione dei contenuti oggetto delle attività di ricerca del dipartimento.

Contesto di riferimento

L'attività di divulgazione di SLIOB abbraccia tutte le tematiche di ricerca dipartimentali assumendo come paradigma unificante quello dei sistemi locali di innovazione. Tali sistemi si configurano come aree geograficamente delimitate (regionali o sub-regionali) caratterizzate dalla concentrazione di diverse categorie di attori (grandi imprese, startup, università, centri di ricerca, investitori, istituzioni locali) che collaborano per generare attraverso l'innovazione uno sviluppo sostenibile.

L'approccio multidisciplinare allo studio dei SLI consente a SLIOB di occuparsi della divulgazione, attraverso strumenti innovativi, di contenuti provenienti dalle attività di ricerca dei settori disciplinari presenti in dipartimento.

Mission

SLIOB, pertanto, si propone di comunicare in modo innovativo e accessibile i risultati della ricerca, abbracciando un paradigma multidisciplinare ispirato ai sistemi locali di innovazione: contesti territoriali in cui imprese, università, istituzioni e altri attori collaborano per favorire lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione. In questo quadro, SLIOB opera come strumento strategico per la diffusione della conoscenza, ponendosi come ponte tra la ricerca accademica e gli stakeholder del dipartimento, inteso come *innovation hub*.

Obiettivi

Gli obiettivi di SLIOB si sostanziano nel semplificare e rendere più appealing il trasferimento di conoscenze dal dipartimento ai suoi stakeholder.

In particolare, SLIOB si propone di:

1. supportare i processi di formazione continua e *lifelong learning* sulle tematiche dell'imprenditorialità ed innovazione attraverso contenuti digitali fruibili on demand;
2. agevolare le attività di trasferimento di conoscenze attraverso l'ingegnerizzazione di metodologie didattiche innovative;
3. diffondere tra gli stakeholder del territorio la cultura della collaborazione e gli approcci tipici dei sistemi locali di innovazione nel definire strategie di sviluppo sostenibili.

Attività e partner

SLIOB svolge attività di divulgazione, curando la realizzazione di contenuti digitali basati sui risultati delle attività di ricerca del dipartimento con particolare riferimento al progetto di eccellenza 2023-2027.

Le principali linee di azione di SLIOB sono:

- realizzazione di MOOC sulle tematiche di ricerca del DISAQ;
- sviluppo di business game/simulatori su tematiche originali da utilizzare per attività didattiche e di formazione continua;
- pubblicazione di rapporti di ricerca digitali nell'ambito della collana SLIOB.

Impatto atteso

Le attività di terza missione di SLIOB hanno un impatto multidimensionale:

- Economico: supportando processi di formazione continua e trasferimento di conoscenze basato su nuove metodologie, SLIOB contribuisce all'adeguamento delle

competenze di tutti gli stakeholder del DISAQ (in primis di studenti) in linea con gli scenari economici futuri;

- Sociale: divulgando le conoscenze e gli strumenti legati ai sistemi locali di innovazione SLIOB favorisce la crescita di una cultura dell'innovazione e il rafforzamento di un humus adeguato alla nascita e la crescita di imprese innovative;
- Culturale: diffondendo le logiche di sistema tipiche dei SLI si agevola il radicamento di una cultura della collaborazione e della partnership.

2.4.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Nel 2025 SLIOB si è occupato di portare avanti diverse linee di attività riferibili alla digitalizzazione dei risultati della ricerca del dipartimento.

Attività di formazione continua

Rispetto alla prima linea d'azione, relativa alla realizzazione di Massive Open Online Courses (MOOC), nel 2025 si è proceduto alla registrazione dei MOOC ideati e progettati nel corso del 2024.

Nello specifico sono state realizzate 42 unità didattiche, ciascuna a cura di un docente del DISAQ, e strutturate come segue:

- Video-lezione a cura del docente
- Breve video di approfondimento con il coinvolgimento di un esperto
- Quiz di autovalutazione.

Nello specifico rispetto alle 4 tematiche dei MOOC sono state registrate le seguenti unità didattiche:

- Lettura degli SDG attraverso la statistica, 7 unità didattiche
- Sistemi locali di innovazione e sostenibilità, 20 unità didattiche
- Metodi matematici per la gestione del rischio climatico: decisioni strategiche e strumenti finanziari, 6 unità didattiche
- Finanza sostenibile, 9 unità didattiche

La messa on-line dei MOOC è prevista nel 2026.

Rispetto alla seconda linea d'azione, ossia la realizzazione di business game/simulatori, si è proceduto alla sperimentazione in aula, nell'ambito di corsi magistrali, della versione beta del business game Corporate Strategy Business Game (CSBG), realizzato nel corso del 2024.

Si è inoltre proseguito nell'erogazione del business game TEEG, nell'ambito di iniziative divulgative della cultura di impresa condotte dal DISAQ.

2.4.3 Attività di public engagement

Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi

Nell'ambito del 2025, 10 dei 12 rapporti di ricerca SLIOB prodotti nel 2024 sono stati pubblicati online. I restanti 2 report erano stati già pubblicati nel dicembre del 2024.

I report SLIOB sono consultabili al link: <https://disag.uniparthenope.it/rapporti-di-ricerca-sliob/>

2.5 FinClimate Lab

2.5.1 FinClimate in breve

Il FinClimate Lab nasce nel 2024 proponendosi come un'organizzazione dinamica impegnata a promuovere la comprensione e l'impatto del processo di transizione verso un'economia sostenibile, con particolare focus sulla finanza climatica. Il FinClimate Lab rappresenta una collaborazione composta da 8 professionisti dedicati. Ogni membro apporta competenze e prospettive uniche, creando una vivace comunità di appassionati di finanza climatica.

Contesto di riferimento

Il FinClimate Lab opera in un contesto sia locale che internazionale, proponendosi come hub tra le diverse parti coinvolte nel processo di transizione economica verso sistemi economici sostenibili.

Mission

Il Finclimate Lab ha come missione comune quella di promuovere un processo decisionale informato nell'ambito della sostenibilità basato su dati concreti per affrontare le sfide poste in essere dal cambiamento climatico e dai fattori sociali, influenzati anche dagli impulsi provenienti dall'adeguamento del contesto regolamentare e normativo.

Obiettivi

1. Promuovere conferenze, workshop e discussioni accademiche.
2. Incoraggiare e sostenere la ricerca sulla finanza climatica all'interno della comunità accademica.
3. Offrire risorse e competenze per valutare e migliorare la conformità alla legislazione ambientale e di sostenibilità.
4. Sostenere la raccolta e della standardizzazione dei dati.

Attività e partner

Il FinClimate Lab è attivamente impegnato in una serie di attività volte a promuovere la conoscenza, la ricerca e soluzioni concrete nel campo della finanza climatica. Le attività promosse dal FinClimate Lab riguardano l'organizzazione di conferenze e workshop; promozione e sviluppo di attività di ricerca; l'analisi del contesto regolamentare e di conformità; la promozione della raccolta e la standardizzazione dei dati. In particolare, l'organizzazione di conferenze e workshop dedicati alla finanza climatica, alla sostenibilità e alle questioni ESG (ambientali, sociali e di governance) facilita il dibattito accademico, riunendo esperti, studiosi e professionisti per condividere spunti e idee. Un'ulteriore attività promossa dal Finclimate Lab è l'attività di promozione e realizzazione della ricerca. Tale attività favorisce altresì la collaborazione con ricercatori e istituzioni per approfondire la comprensione del contesto, in continua evoluzione, della finanza climatica. Il FinClimate Lab, in un'ottica top-down, promuove il rispetto delle leggi e dei regolamenti sulla sostenibilità. Offre risorse e consulenza per valutare e migliorare la conformità alla legislazione ambientale e sulla sostenibilità. Tra le attività promosse dal Finclimate Lab vi è inoltre, il supporto alla raccolta e alla standardizzazione dei dati relativi alla finanza climatica. Il laboratorio migliora l'affidabilità e l'accessibilità dei dati per aiutare gli operatori a prendere decisioni consapevoli. I dati sono la spina dorsale della finanza climatica. Promuovendo una raccolta dati standardizzata e affidabile, diamo alle aziende, agli investitori e ai responsabili politici gli strumenti per prendere decisioni consapevoli che producano risultati sostenibili.

Impatto atteso

Le attività di terza missione di FinClimate LAB hanno un impatto multidimensionale:

- Sociale:
 - Attraverso la raccolta e la divulgazione delle informazioni e delle conoscenze legate alla sostenibilità favorisce la diffusione di una cultura legata alla sostenibilità e alla finanza climatica.
- Economico:
 - contribuisce all'adeguamento delle competenze di tutti gli attori coinvolti nel processo di transizione economica verso un'economia sostenibile del DISAQ in linea con gli scenari economici futuri.
- Culturale:
 - diffusione della cultura della transizione economica verso la sostenibilità e della finanza climatica;
 - promozione dell'interdisciplinarietà tra i Dipartimenti dell'Ateneo;
 - partecipazione al dibattito scientifico e professionale, sui temi della sostenibilità applicata all'industria finanziaria.

Tutte le attività ivi menzionate hanno una rilevanza specifica per il fenomeno complessivo. L'organizzazione di eventi offre una piattaforma per condividere conoscenze, esplorare le tendenze emergenti e discutere strategie innovative per affrontare le sfide della finanza climatica. Promuovendo il dialogo, il Finclimate Lab mira ad ispirare l'azione e la collaborazione tra le parti coinvolte. La ricerca è il fondamento di un processo decisionale informato. Attraverso la promozione attiva della ricerca si intende stimolare l'innovazione, scoprire nuove opportunità e affrontare le urgenti problematiche legate al clima nella finanza. La conformità alle leggi sulla sostenibilità è fondamentale per pratiche aziendali responsabili. Il nostro lavoro garantisce che le organizzazioni rispettino i propri obblighi legali, contribuendo al contempo a un futuro più sostenibile.

2.5.2 Attività di public engagement

Nel corso del 2025, il FinClimate Lab ha concentrato una parte rilevante delle proprie attività di Terza Missione nella preparazione della quarta edizione della Conference on Sustainable Banking & Finance - CSBF 2026, iniziativa internazionale promossa nell'ambito delle attività del Laboratorio e volta a favorire il confronto tra comunità accademica, autorità di vigilanza, banche centrali, istituzioni pubbliche e operatori del mercato finanziario sui temi della finanza sostenibile, della finanza climatica e dei rischi ESG. Tale attività si colloca pienamente nella missione del FinClimate Lab, che mira a promuovere la conoscenza, la ricerca e lo sviluppo di soluzioni pratiche nel campo della finanza climatica, anche attraverso l'organizzazione di conferenze, workshop e discussioni accademiche, nonché mediante il rafforzamento dell'affidabilità e dell'accessibilità dei dati relativi alla finanza climatica.

La preparazione della conferenza ha rappresentato un'importante occasione di consolidamento del ruolo del Laboratorio come hub di dialogo tra ricerca, istituzioni e società, favorendo l'interazione tra studiosi, rappresentanti di autorità di vigilanza, banche centrali, istituzioni europee e nazionali, nonché principali docenti ed esperti internazionali nel campo della sustainable finance. In particolare, sono stati avviati e rafforzati contatti con esponenti di istituzioni nazionali e internazionali coinvolte nei processi di regolazione, supervisione e indirizzo delle politiche finanziarie sostenibili, anche in vista di possibili future collaborazioni scientifiche e attività di ricerca congiunta. Tali interlocuzioni hanno riguardato, tra gli altri, temi quali la misurazione dei rischi climatici, la qualità dei dati ESG, le emissioni finanziate, i rischi

nature-related, il ruolo delle banche centrali e delle autorità di vigilanza, la finanza pubblica sostenibile, i green bond sovrani e il protection gap assicurativo..

Iniziative di divulgazione scientifica

Nome iniziativa	Descrizione dell’iniziativa	Modalità e strumenti	Periodo di svolgimento	Tipologia di partecipanti	Numero (stimato) di partecipanti
3rd Conference on Sustainable Banking & Finance (CSBF)	La conferenza ha riunito ricercatori del settore bancario e finanziario per una giornata di approfondimenti e lavori sulla finanza sostenibile.	Evento organizzato la sede di palazzo Pacanowski, Napoli	1-2 Luglio 2025	Ricercatori, professionisti, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali	150

2.6 Altre attività

2.6.1 Altre iniziative in breve

Mission

Conformemente agli obiettivi scientifici del DISAQ riguardanti lo studio dell'impatto che le innovazioni scientifiche e tecnologiche hanno sul rapporto tra imprese e mercati, dal punto di vista micro e macro economico, nell’anno 2024, sono state realizzate attività di TM/IS riguardanti attività in conto terzi e attività sviluppo di spin-off e brevetti.

Obiettivi

- 1. Attrarre finanziamenti esterni da attività in conto terzi;
- 2. Favorire la creazione di spin-off universitari e la realizzazione di brevetti.

2.6.2 Attività in conto terzi

Il quadro descrive l’attività conto terzi, ovvero gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, che non sono stati considerati fra le entrate derivanti da progetti competitivi e non riferibile in maniera diretta ai cinque laboratori del DISAQ.

Dettaglio delle attività

Anno	Descrizione	Committente	Corrispettivo
2025	CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL GRUPPO DI LAVORO DI I.T. SVIL S.R.L. NELL’IDENTIFICAZIONE DI PRODOTTI DEL PROGETTO ADATTI AD UN TECHNOLOGY TRANSFER E SULL’IDENTIFICAZIONE DELLE STRATEGIE PIÙ OPPORTUNE PER REALIZZARE TALE TECHNOLOGY TRANSFER	IT SVIL Srl	€ 10.000,00
2025	CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL GRUPPO DI LAVORO DI NEFROCENTER SCARL NELL’EFFETTUARE UN’ANALISI DI MERCATO E NELL’IDENTIFICARE UN BUSINESS MODEL PER GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ DOPO LA FINE DEL PROGETTO NELL’AMBITO DEL PROGETTO “UN SERVIZIO CLOUD PER IL SUPPORTO ALLA MEDICINA PREDITTIVA PER PAZIENTI IN EMODIALISI NEFROCLOUD”	NEFROCENTER Scarl	€ 15.000,00

2.6.3 Creazione di spin-off e realizzazione di brevetti

Nel 2024 il DISAQ ha avviato l’iter per l’attribuzione della qualifica di due spin-off universitari e ha registrato un brevetto. Nel 2025 l’attività del DISAQ è stata quindi rivolta allo sviluppo e alla crescita di tali spin-off e non alla creazione di altri nuovi. In merito ai brevetti, nel 2025 il Prof.

Marco Ferretti ha depositato il brevetto n. 102025000031561 dal titolo "Profarmaci per il trattamento del cancro al seno".